

Torino, 2 aprile 2020

FAQ – Corto Circuito 2020

Ammissibilità degli enti

Gli Enti ammessi sono solo quelli aventi sede sul territorio regionale o possono partecipare anche quelli che pur non avendo sede sul territorio della Regione Piemonte realizzano qui le loro iniziative?

Possono partecipare al bando anche gli Enti che abbiano sede legale fuori dal Piemonte, a patto che insista sul territorio regionale la sede operativa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività dell'Ente. Può coincidere o meno con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio.

Gli Enti richiedenti devono necessariamente essere gestori o proprietari di un luogo di spettacolo per la realizzazione di iniziative di spettacolo dal vivo? Le compagnie che si appoggino di volta in volta a vari spazi anche non convenzionali per la realizzazione di spettacoli, festival e rassegne come si possono comportare in merito a questo aspetto?

Gli enti richiedenti devono poter esibire la documentazione comprovante la legittimità ad operare negli spazi coinvolti dall'iniziativa oggetto della richiesta.

Ammissibilità delle iniziative

Sono ammessi al bando anche progetti relativi a programmazioni il cui calendario si sviluppi su più comuni della Regione Piemonte? Ad esempio, un festival itinerante che propone diverse slot di programmazione in collaborazione con diversi spazi del territorio?

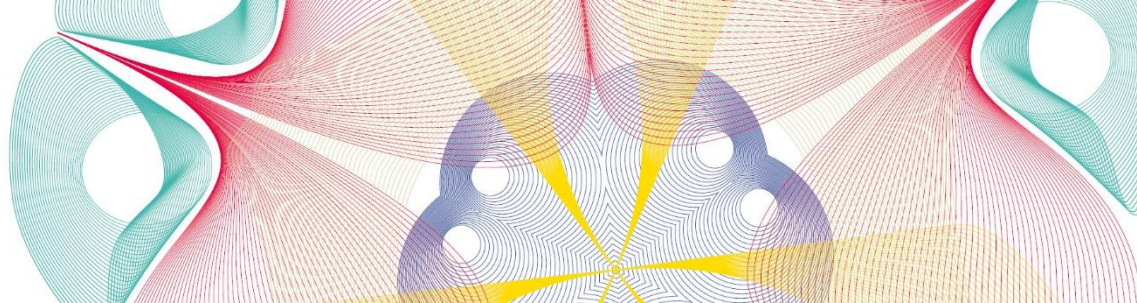
L'iniziativa proposta può insistere su più comuni, nel rispetto del criterio che prevede (in questo caso per ciascun comune) cinque spettacoli tra loro differenti da svolgersi in giornate diverse.

Cosa si intende precisamente per documenti di agibilità?

L'art. 80 T.U.L.P.S. subordina l'effettuazione di trattenimenti e spettacoli al preventivo ottenimento della **dichiarazione di agibilità dei locali/luoghi di pubblico spettacolo**, cioè di quel documento che attesta le condizioni di **solidità, sicurezza ed igiene di locali ed impianti**.

Tale documento è rilasciato dal SUAP, previo parere su progetto emesso da un'apposita Commissione di Vigilanza pubblico spettacolo e, nei casi più complessi, anche previo sopralluogo della Commissione, da effettuarsi solo quando i locali/luoghi siano completamente approntati con impianti ed attrezzature.

L'agibilità si può riferire tanto a locali/luoghi stabilmente deputati a trattenimenti e spettacoli sia a



locali/luoghi estemporaneamente utilizzati per pubblico spettacolo, come sedi di circoli privati oppure vie o piazze.

Nel caso si voglia candidare alle iniziative un festival dislocato in più di 15 luoghi differenti non di proprietà o di pertinenza dell'Ente richiedente, sarà da presentare la documentazione di agibilità relativa a ogni singolo luogo?

Tutte le iniziative oggetto della richiesta devono svolgersi in spazi per i quali il soggetto proponente sia in possesso dei documenti di agibilità di pubblico spettacolo;

Sono ammessi esclusivamente progetti per stagioni, festival, rassegne ecc. oppure anche progetti produttivi di spettacoli dal vivo?

La Fondazione Piemonte dal Vivo in quanto Circuito Regionale non può per Statuto concorrere in alcun modo al sostegno di progetti produttivi.

Se il teatro ospitante dispone di una propria autonomia produttiva, può proporre uno spettacolo nell'ambito, ad esempio, anche di una stagione minima di 5 spettacoli?

Sì, in quanto 1/5 è una percentuale uguale e non superiore al 20% della programmazione.

Cosa significa esattamente il seguente criterio di esclusione: "(saranno comunque esclusi i progetti) che vedano la partecipazione di uno dei soggetti ad altre proposte presentate nello stesso bando?"

Il criterio prevede che un Ente possa presentare una sola domanda, in qualità di capofila o partner.

Abbiamo due spettacoli a ingresso libero perché già sostenuti da collaboratori che non vogliono mettere il biglietto d'ingresso. Per questi, come facciamo?

Non c'è alcuna limitazione ad inserire nel progetto gli spettacoli ad ingresso gratuito, tuttavia il sostegno della Fondazione potrà insistere unicamente sugli spettacoli a pagamento.

Collaborazioni e titolarità dei progetti

Laddove si dice: "Tra i soggetti coinvolti sarà peraltro necessario individuare un ente capofila, cui farà capo l'intero rapporto con la Fondazione, e che garantirà la gestione del progetto. Sarà il capofila a formalizzare la collaborazione con la Fondazione e pertanto il soggetto amministrativo/fiscale per la rendicontazione dell'iniziativa". Quindi c'è un unico referente amministrativo, anche in caso di partenariati?



Corretto: è il capofila l'unico referente amministrativo del progetto, e nei confronti del quale vengono regolati gli eventuali rapporti economici.

Noi abbiamo molte collaborazioni per il festival, tuttavia nessuna di queste realtà apporta contributi in denaro ma solo benefici in kind. Quindi, in base all'obbligo di partenariato previsto per i capoluoghi di provincia, non possiamo partecipare?

In merito agli accordi di rete, non è vincolante l'apporto economico dei partner nei confronti del capofila.

Per quale motivo si richiede la possibilità di stipula di contratto con la Fondazione Piemonte dal Vivo? In quali termini si concretizza il contratto stipulato con la Fondazione?

I soggetti ammessi al sostegno da parte della Fondazione regolano i propri rapporti con la Fondazione stessa attraverso la stipula di una convenzione.

Composizione dei dossier di progetto

Nella descrizione dell'iniziativa è necessario descrivere il calendario definitivo degli spettacoli?

No, in fase di proposta è prioritaria la descrizione del progetto e dell'eventuale rete di partner. Il calendario potrà essere definito e perfezionato dopo la fase di follow up.

L'iniziativa deve essere necessariamente già stata realizzata in edizioni precedenti? O per "comprovata esperienza" si intende una esperienza nella produzione e distribuzione di spettacolo dal vivo?

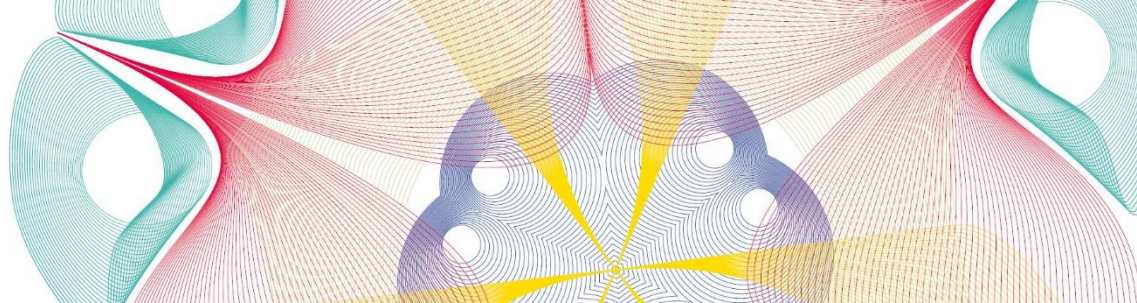
No, non è necessario aver realizzato un'edizione precedente dell'iniziativa oggetto della richiesta.

Da quali tipologie di documenti deve essere attestata la comprovata esperienza dell'ente richiedente di cui alla domanda precedente?

La comprovata esperienza dell'Ente può essere documentata attraverso un portfolio, o più semplicemente da un elenco di iniziative realizzate con un link al sito internet dell'Ente.

Valutazione dei progetti ammessi

Laddove si specifica che il cofinanziamento obbligatorio può essere costituito dalle risorse messe a disposizione dall'Ente direttamente, si intende che possono costituire una forma di cofinanziamento anche le risorse economiche nella disponibilità della compagnia?



Le risorse a cofinanziamento possono essere messe a disposizioni da terzi (enti pubblici o privati) o essere risorse proprie dell'Ente proponente.

Tra i costi di gestione dell'ente inseribili nel budget possono essere anche ricompresi i costi per la tenuta della contabilità della compagnia e la gestione delle agibilità riferite alla stagione?

Sì.

Ho visto che tra i costi diretti, ci sono anche le schede tecniche degli spettacoli. Questo vuol dire che Piemonte dal vivo, pagherà direttamente un service?

La Fondazione si fa carico in proprio del costo dello spettacolo, comprensivo di scheda tecnica e relativo personale.

Nel 15% di quota di gestione, possiamo inserire anche l'organizzazione? E in base a cosa la Fondazione riconosce questa percentuale o una inferiore?

La Fondazione riconosce una quota parte dei costi di gestione (compresi i costi organizzativi) in una percentuale che a preventivo non superi il 15%.

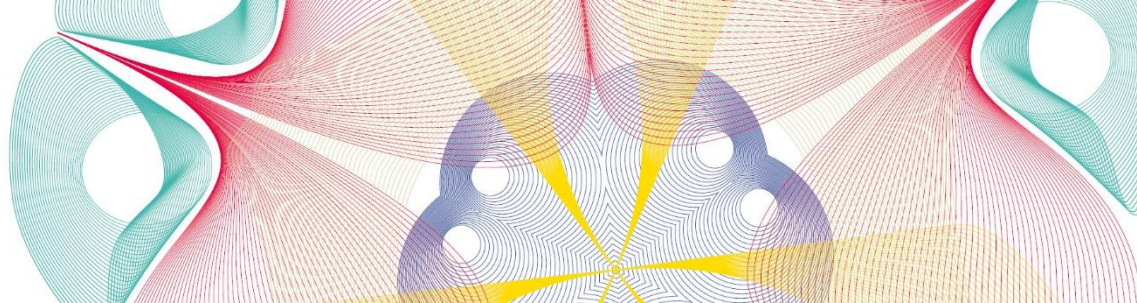
Se la dotazione tecnica del teatro non è sufficiente a coprire la scheda tecnica, e una delle compagnie partner del progetto fornisce il materiale tecnico (cioè fa da Service), la Fondazione potrà pagare la scheda tecnica alla compagnia che mette a disposizione il proprio materiale, fungendo da Service? Occorre specificarlo nell'accordo di collaborazione, rispetto ai ruoli dei vari partner?

Se un partner del progetto offre supporto tecnico all'iniziativa è necessario specificarlo nell'accordo di collaborazione. In caso contrario la Fondazione fa riferimento al proprio elenco fornitori.

Nel caso in cui il cofinanziamento vada a superare quel minimo del 30% richiesto da bando, questo verrebbe valutato come un valore aggiunto del progetto (in quanto fondato su una rete virtuosa di collaborazioni e di altri sostegni economici) o potrebbe scoraggiare il finanziamento del progetto stesso, in quanto già parzialmente coperto da altri contributi?

Non è previsto un limite massimo di cofinanziamento al progetto.

Rispetto alle spese tecniche, rientrano in questa categoria le spese che sostiene direttamente il teatro (per esempio il costo del personale tecnico del teatro)?



Per spese tecniche si intendono quelle direttamente connesse alla realizzazione dello spettacolo oggetto del sostegno. Gli altri costi sono da considerarsi indiretti. A copertura dei costi indiretti (compresi i costi di gestione), la Fondazione potrà riconoscere agli Enti una quota degli incassi - fino al totale, al netto di IVA e SIAE. La Fondazione riconoscerà questi costi, che concorreranno comunque al preventivo di spesa, nella misura in cui l'Ente proponente sarà in grado di giustificarli producendo documenti fiscali comprovanti le spese sostenute.

In merito alla corresponsione a fine iniziativa degli incassi, quali sono i criteri che la Fondazione adotta per sapere se e quanto verrà riconosciuto?

La Fondazione potrà riconoscere agli Enti una quota degli incassi - fino al totale, al netto di IVA e SIAE - a copertura dei costi indiretti (compresi i costi di gestione). La Fondazione riconoscerà questi costi, che concorreranno comunque al preventivo di spesa, nella misura in cui l'Ente proponente sarà in grado di giustificarli producendo documenti fiscali comprovanti le spese sostenute.

Supponendo che il progetto preveda, ad esempio, il cofinanziamento da parte di una Istituzione Bancaria il cui bando scadesse, a livello temporale, oltre i termini del bando Corto Circuito, cosa avverrebbe qualora l'Istituzione decidesse in piena autonomia di non sostenere il progetto o di sostenerlo per una quota inferiore a quella richiesta?

Questa eventualità implica la rimodulazione del progetto in base alle economie acquisite rispetto a quelle preventivate. L'accompagnamento dello staff di Hangar previsto nella fase di Follow Up ha tra le sue finalità anche la rimodulazione dei progetti in ragione della sostenibilità interna delle iniziative proposte.

Disposizioni finanziarie

Nel caso di ammissione al sostegno, all'associazione non arriva direttamente nessun contributo? La Fondazione Piemonte dal Vivo copre direttamente alcune spese (nel bando si parla del cachet degli artisti e delle spese tecniche)? Quindi se l'iniziativa viene sostenuta per 10.000€ vuol dire che l'Ente proponente non riceve direttamente denaro, ma i servizi per quella cifra (pagamento del cachet e delle spese tecniche), ho capito bene?

La Fondazione garantirà la copertura delle spese di programmazione dell'iniziativa – cioè i costi artistici e tecnici - o parte di essa assumendosene direttamente i costi e sottoscrivendo i relativi contratti con le compagnie e formazioni ospitate.



Altro

Mi chiedo se il bando in oggetto sia a sostituzione della richiesta generica di sostegno per le attività musicali oppure altra cosa e se il "nostro" uscirà comunque ed eventualmente quando.

Il bando Corto Circuito è multidisciplinare, quindi ricomprende la richiesta di sostegno per le attività musicali 2020.

Come viene definito uno spazio teatrale? Deve essere un teatro o è sufficiente che sia un luogo in cui viene autorizzato il pubblico spettacolo?

Definiamo come spazio teatrale un qualsiasi luogo autorizzato al pubblico spettacolo.